

News & Wine



Guide Usa, Brunello al top

Nelle classifiche di Wine Spectator dalla prima del 1988 ad oggi il Brunello si è piazzato 4 volte sul podio (al n. 1 nel 2006 col Brunello 2001 Tenuta Nuova di Casanova di Neri, al n. 2 l'anno scorso con la Riserva 2016 di Fattoria dei Barbi, al n. 3 nel 2002 col Brunello 1997 di Banfi e nel 2020 col Brunello Le Lucère 2015 di San Filippo) e per altre 8 lo ha sfiorato, entrando nella Top 10, a testimonianza della costanza qualitativa del territorio e della liason d'amore con gli americani. Otto etichette sono state giudicate perfette (100/100) da The Wine Advocate e Wine Enthusiast. L'articolo completo su MontalcinoNews.com.

LE CHIUSE
MONTALCINO

Agenda

Pianello al voto

Il 21 (ore 16-19) e il 22 gennaio (ore 9-13 e 15-18) si vota per il rinnovo del Consiglio Direttivo del Quartiere Pianello nella sede in via delle Scuole n.3. Il 26 gennaio (ore 21) al Palazzo del Comune di Montalcino, 2° appuntamento col corso di assaggio dell'olio Evo, altro prodotto di eccellenza del territorio, a cura di Aicoo. Tema dell'incontro la "Storia dell'olio e dell'olio di qualità". La mattina del 28 gennaio arrivano anche nel nostro territorio "Le arance della salute", iniziativa Airc da sempre preziosa per sostenere la ricerca sul cancro.

Soci@l

Dop economy

Siena nella top 20 delle province italiane per impatto economico delle produzioni di qualità Dop e Igp. Al 9° posto con 676 milioni di euro, Siena è protagonista assoluta della Dop Economy regionale che con 89 prodotti tra vino e food vale 1.361 miliardi di euro (+18,6%). A rivelare la speciale classifica della Dop Economy regionale è Coldiretti Toscana sulla base del Rapporto Qualivita-Ismea 2022.

Azienda Agricola

la formace

Cultura & Paesaggi

Opere depositi Uffizi: occasione per Montalcino?

Utopia? Liberi di pensarlo. La Montalcinonews lancia una proposta: ospitare a Montalcino e nel nostro territorio alcune opere dei depositi degli Uffizi. Che potrebbe non essere un'utopia perché, da un lato, le Gallerie degli Uffizi hanno da tempo lanciato il progetto "Uffizi Diffusi" per portare in nuove location i capolavori del grande museo italiano che, per motivi di spazio, non possono essere esposti al pubblico, per diffondere l'arte e, di conseguenza, i flussi turistici, in tutto il territorio, per destagionalizzare le visite, e dando la possibilità di conoscere spesso per la prima volta il museo dove si tiene la mostra, un progetto "con numeri molti positivi" ha detto nei giorni scorsi il direttore delle Gallerie Eike Schmidt. Dall'altro, il Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, ha aperto alla possibilità di un "raddoppio" per gli Uffizi di Firenze, anche decentrato, in una tra le tante realtà storico-artistiche e antichi palazzi di cui è ricca la Toscana, sottolineando che l'Italia "ha 5 milioni di opere d'arte ma ne esponiamo solo 480.000". Perché lanciamo la proposta di Montalcino? Dagli spazi a disposizione, alla storia fino al blasone del territorio, le potenzialità ci sarebbero tutte. Nelle ampie sale del Museo, nello scenario trecentesco del Convento di Sant'Agostino, i volumi non mancano per mettere in vetrina i gioielli "sconosciuti" degli Uffizi. Il Museo di Montalcino è poi ricco di tesori della scuola senese e non solo, e l'arrivo di nuove opere darebbe vita ad un mix e percorsi di assoluto fascino. E non dimentichiamo che il nostro Polo museale include anche il "Tempio del Brunello" dedicato alla storia e alla conoscenza di uno dei vini rossi italiani più importanti al mondo. Ma, come spazi, pensiamo anche ai tanti palazzi storici di cui sono ricchi la città e il territorio (Palazzo Comunale, Chiesa di San Francesco), tra quelli chiusi e non utilizzati. Una collaborazione Firenze-Montalcino potrebbe generare un "polo di eccellenza italiana" con pochi eguali.

Uomini & Terra

Torna il Concorso "Il Vignolo"

Publicato il bando del concorso di poesia "Il Vignolo" (edizione n.32) del Quartiere Travaglio. Aperto agli studenti della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado delle province di Siena e Grosseto, le opere dovranno essere inviate entro il prossimo 11 marzo e, ai fini della premiazione, saranno suddivise in quattro sezioni. Tre i premi speciali aggiuntivi: alla migliore poesia ispirata al tema "Montalcino e il suo territorio" (in collaborazione con MontalcinoNews), "La freccia" dedicata alla figura dell'arciere e in onore di Mario Luzi, amico di Montalcino, del Quartiere Travaglio e del Concorso di Poesia "Il Vignolo". La cerimonia di premiazione si terrà il prossimo 13 maggio a Montalcino. Saranno premiati il primo, secondo e terzo classificato di ogni sezione. Le opere, rese anonime, saranno esaminate da una apposita Commissione giudicatrice.



Storia & Attualità

Una proposta di legge per il tartufo toscano

Una proposta di legge che introduce nuove norme in materia di cerca, raccolta e coltivazione del tartufo e di valorizzazione del patrimonio tartufigo toscano. Ci sta lavorando la commissione Sviluppo economico e rurale della Regione Toscana, presieduta da Ilaria Bugetti (Pd). Le richieste degli addetti ai lavori "verranno raccolte e valutate in modo puntuale - ha detto Bugetti - troveremo un punto di equilibrio per fare il lavoro migliore possibile e valorizzare al massimo il tartufo". All'incontro, che si è tenuto nei giorni scorsi, era presente anche Paolo Valdambri, presidente dell'associazione dei tartufai senesi, con sede a San Giovanni d'Asso. "I temi fondamentali per noi sono tre - spiega Valdambri a MontalcinoNews - la tutela dell'ambiente tartufigo, il benessere del cane e i controlli più severi ai cercatori, in primis se hanno il tesserino, poi se pagano le tasse, rispettano il calendario e gli orari, ricoprono le buche". Valdambri ha chiesto guardie volontarie specifiche, visto che la forestale e i vigili urbani non bastano. "E poi servono maggiori attenzioni ai tagli boschivi in prossimità delle tartufaie, soprattutto l'esbosco della legna".

"Mocali"

